

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

OGGETTO: Istituto Pia Casa Ambrosini – Centro di riabilitazione per cieche e sordomute adulte gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario (P. IVA. 01067031003), in persona del legale rapp.te p.t. Suor Maria Martino - Autorizzazione all'esercizio e accreditamento definitivo istituzionale per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2013 con la quale il Dott. Renato Botti è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: "*Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto "*Presa d'atto dell'Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro*";
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l'art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto "*Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012*";
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto "*Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto "*Rete dell'assistenza cardiologica e cardiocirurgica*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto "*Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: "*Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3", e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l'art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l'art.1, commi da 123 a 125;

RILEVATO che l'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, in persona del legale rapp.te p.t. Suor Maria Martino, ha partecipato al procedimento amministrativo avviato ai sensi del citato DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii., volto ad ottenere la conferma dell'autorizzazione all'esercizio ed il rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale per la sede operativa dell'Istituto Pia Casa Ambrosini – Centro di riabilitazione per cieche e sordomute adulte di Via delle Calasanziane, 55 – Roma, inserendosi nella piattaforma SAASS istituita ad hoc, in quanto in possesso dei seguenti titoli :

Provvedimenti autorizzativi

- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. 256 del 22.2.1995;

Provvedimenti di accreditamento

- D.G.R. n. 2591 DEL 19.12.2000 concernente "Centri di riabilitazione convenzionati ai sensi dell'art. 26 della legge n. 833/1978. Accreditamento sperimentale";

CONSIDERATO che, alla data del presente provvedimento, le attività originariamente autorizzate e accreditate risultano essere, per gli effetti delle riconversioni e riorganizzazioni sopra richiamate, le seguenti:

Autorizzate e accreditate

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ist. Ex art. 26 L. 833/78) in regime residenziale: n. 20 p.l. livello estensivo;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 con il quale sono state previste le procedure per l'accREDITAMENTO definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private e per la verifica dei requisiti;

VISTI:

- l'attestazione del Direttore Generale dell'ASL RM/E, trasmessa con nota prot. n. 54852 del 27.7.2012, con la quale è stata attestata la **non conformità** all'esercizio in autorizzazione ed accREDITAMENTO del presidio sanitario denominato Istituto Pia Casa Ambrosini – Centro di riabilitazione per cieche e sordomute adulte, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario con sede operativa in Via delle Calasanziane, 55 – Roma, ai requisiti minimi strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;
- la propria nota prot. n. 53644 del 21.3.2013 con la quale è stato comunicato all'Istituto Pia Casa Ambrosini il sopracitato parere di non conformità per la riscontrata carenza dei requisiti attestati

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

dalla AUSL RM/E con l'invito a formulare le proprie controdeduzioni in merito entro il termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;

VISTO il DCA n. U00426 del 4/10/2013 con il quale è stata disciplinata la procedura di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo di strutture sanitarie e sociosanitarie private e, in particolare, la parte in cui ha stabilito che sono soggette a diffida ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 4/2003 le strutture sanitarie e socio sanitarie che, alla data di adozione del presente provvedimento, presentino le condizioni nel provvedimento elencate;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02441 del 15.11.2013 con la quale sono state ricognite le strutture sanitarie e socio sanitarie destinatarie di diffida, ai sensi di quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U00426 del 4 ottobre 2013 tra le quali è presente l'Istituto Pia Casa Ambrosini;

DATO ATTO che la predetta determinazione n. G02441 del 15.11.2013 è stata notificata al rappresentante legale dell'Istituto Pia Casa Ambrosini nel corso dell'incontro del 21.11.2013 convocato con la nota prot. n. 102394 del 19.11.2013;

VISTI:

- la propria nota prot. n. 105329 del 20.11.2013 con la quale l'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, nella persona del legale rappresentante P.T., in qualità di gestore dell'Istituto Pia Casa Ambrosini sito in Roma, Via delle Calasanziane, 55, è stato diffidato, in attuazione del DCA n. 426/13, a provvedere alla regolarizzazione delle non conformità riscontrate dalla commissione di verifica aziendale nell'ambito delle procedure per il rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivo entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di revoca dell'autorizzazione e di diniego dell'accreditamento definitivo, fatta salva, in applicazione del citato DCA n. 426/2013, la facoltà di presentare, entro e non oltre il termine di 15 giorni, il piano di adeguamento e il relativo crono programma degli interventi;
- la propria nota prot. n. 115960 del 25.11.2013 con la quale l'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario è stato convocato presso la Regione Lazio, per il giorno 3.12.2013, per illustrare le non conformità riportate nel predetto attestato di non conformità trasmesso con nota prot. n. 105329 del 20.11.2013;
- la propria nota prot. n. 130339 del 29.11.2013 con la quale sono state fornite all'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario le direttive per l'applicazione del DCA n. 426/2013;
- la propria nota prot. n. 154372 del 12.3.2014 con la quale l'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, nella persona del legale rappresentante P.T., in qualità di gestore dell'Istituto Pia Casa Ambrosini sito in Roma, Via delle Calasanziane, 55, è stato diffidato a provvedere alla regolarizzazione delle non conformità riscontrate dalla commissione di verifica aziendale nell'ambito delle procedure per il rilascio del provvedimento di conferma dell'autorizzazione e accreditamento istituzionale definitivo entro il termine massimo di 90 giorni dalla notifica della nota medesima con l'avvertenza che, decorso il suddetto termine senza che la struttura vi abbia provveduto, l'amministrazione regionale avrebbe adottato un provvedimento di sospensione dell'autorizzazione fino a quando non siano rimosse le cause che hanno determinato il provvedimento medesimo;
- il verbale prot. n. 138369 del 3.12.2013 redatto a conclusione della riunione tenutasi in data 3.12.2013 presso gli uffici regionali alla quale hanno partecipato i rappresentanti dell'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, i funzionari della AUSL RME e i funzionari della

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Regione Lazio, nel corso del quale sono state illustrate le non conformità rilevate nella struttura ed è stata notificata la diffida prot. n. 105329 del 20.11.2013;

- la nota prot. n. 480/DG/14 del 20.5.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 327326 del 6.6.2014, con la quale chiede alla AUSL RME di effettuare congiuntamente la verifica dei requisiti sia per l'Ospedale Cristo Re che per l'Istituto Pia Casa Ambrosini in data 16.6.2014;
- la nota prot. n. 345472 del 17.6.2014 con la quale è stato chiesto all'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, che gestisce l'Istituto Pia Casa Ambrosini, di rendere disponibile la documentazione ai fini dell'imminente verifica da parte della Commissione della AUSL RME;
- la nota prot. n. 36928 del 7.10.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 559681 del 9.10.2014, con la quale il Direttore Generale della AUSL RME trasmette l'attestato di **conformità**, dell'Istituto Pia Casa Ambrosini con sede operativa in via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma, quale presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ist. Ex art. 26 L. 833/78) in regime residenziale, ai requisiti documentali, strutturali e tecnologici di cui al DCA n. 90/2010 e ss.mm.ii.;

RITENUTO che:

- nell'attuale fase, stante l'attestato di conformità rilasciato dalla AUSL RME, l'Istituto Pia Casa Ambrosini risulta in possesso dei requisiti di legge che consentono all'amministrazione regionale di concludere favorevolmente il procedimento amministrativo di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RME e indicate nell'attestato di conformità trasmesso con nota prot. n. 36928 del 7.10.2014 del Direttore Generale;
- le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

RITENUTO, quindi, di dover rilasciare:

- l'autorizzazione all'esercizio al presidio sanitario denominato Istituto Pia Casa Ambrosini, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma, per le attività nel dispositivo indicate;
- l'accreditamento definitivo istituzionale al presidio sanitario denominato Istituto Pia Casa Ambrosini, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma, per le attività nel dispositivo indicate;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare all'esercizio il presidio sanitario denominato Istituto Pia Casa Ambrosini gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 55 – Roma, per le seguenti attività:

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ist. Ex art. 26 L. 833/78) in regime residenziale: n. 20 p.l. livello estensivo;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

- di accreditare definitivamente il presidio sanitario denominato Istituto Pia Casa Ambrosini, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 55 – Roma, per le seguenti attività:
Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ist. Ex art. 26 L. 833/78) in regime residenziale: n. 20 p.l. livello estensivo;

Il Legale Rappresentante dell'Istituto Pia Casa Ambrosini, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, è Suor Maria Martino, nata a San Giovanni Incarico (FR) l'8.6.1939.

Il Direttore Sanitario dell'Istituto Pia Casa Ambrosini, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, è la Dott.ssa Pierina Benedetti, nata a Fiamignano (RI) il 10.7.1956, laureata in medicina e chirurgia, legittimata all'esercizio dell'attività di psicoterapia, iscritta all'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Roma con il numero d'ordine 41617.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento sono quelle accertate in sede di verifica da parte della AUSL RME e indicate nell'attestato di conformità trasmesso con nota prot. n. 36928 del 7.10.2014 del Direttore Generale.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RME ed al Comune di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti
